

Cap. 4: DISTANZE, LUOGHI GEOMETRICI, QUADRILATERI PARTICOLARI

4.1 - DISTANZE E PROIEZIONI

DISTANZA FRA DUE PUNTI

Dicesi “distanza” fra due punti, il segmento che li unisce.



La “distanza” fra A e B è il segmento \overline{AB}

OSSERVAZIONE

A dire il vero, di fronte alla parola “distanza”, noi siamo portati istintivamente a pensare ad un **numero** piuttosto che ad un **segmento**: “la distanza fra Milano e Torino è di 140 km”, “la distanza fra i banchi durante la verifica scritta dev’essere di almeno 1 metro”, ecc.

Insomma, spontaneamente la parola “distanza” ci suggerisce l’idea di “misura”, che è un’idea dal contenuto più “aritmetico” (dal greco “arithmós” = numero) che geometrico (“gê” = terra, “métron” = misura).

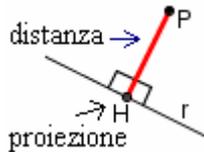
In effetti, l’uomo moderno tende ad “aritmetizzare” (= pensare in termini numerici) piuttosto che a “geometrizzare”, come erano invece portati a fare i matematici dell’antichità classica e fra essi Euclide.

Tuttavia, nel nostro contesto, la parola “distanza” andrà interpretata nel senso della definizione data (distanza = segmento), anche se non è affatto “vietato” allo studente di pensare, se lo desidera, alla “misura” di questa distanza, fatta rispetto a una qualsivoglia unità di misura fissata. Il concetto di “misura”, per inciso, è oggetto di un apposito capitolo, più avanzato, della geometria (Volume 2); capitolo che riserva interessanti sorprese, dovute alla singolare scoperta delle cosiddette “grandezze incommensurabili”.

**DISTANZA DI UN PUNTO DA UNA RETTA
PROIEZIONE DI UN PUNTO SU UNA RETTA**

Dicesi “distanza di un punto P da una retta r”, il segmento di perpendicolare \overline{PH} condotto da P alla retta r.

Il punto H (punto di intersezione fra r e la perpendicolare condotta a r da P, ovvero “piede” di tale perpendicolare), viene anche detto “proiezione di P su r”.



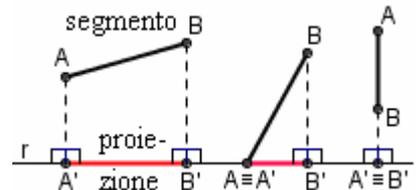
La “distanza” di P da r è il segmento di perpendicolare \overline{PH} condotto da P a r. Il punto H è detto “proiezione di P su r” o anche “piede della perpendicolare” condotta da P a r.

La **distanza** di un punto da una retta è un **segmento**; la **proiezione** di un punto su una retta è un **punto**. Nel caso particolare in cui P appartenesse alla retta r, la proiezione di P su r verrebbe a coincidere con P.

PROIEZIONE DI UN SEGMENTO SU UNA RETTA

Dicesi “proiezione” di un segmento \overline{AB} sopra una retta r, il segmento che ha per estremi le proiezioni, su r, dei due estremi di \overline{AB} .

Nelle tre figure, la “proiezione” di \overline{AB} su r è il segmento $\overline{A'B'}$, dove A' è la proiezione di A su r, B' è la proiezione di B su r.



La **proiezione di un segmento su una retta è quindi un altro segmento (giacente sulla retta)**.

Nel caso particolare in cui il segmento \overline{AB} stia su di una retta perpendicolare a r, come nella terza figura, la proiezione di \overline{AB} su r si riduce ad un punto (visto come segmento dagli estremi coincidenti, “segmento nullo”).

TEOREMA

La **distanza di un punto P da una retta r** è il **minore di tutti i segmenti aventi un estremo in P e l’altro estremo su r**.



Dimostrazione

Infatti, detta H la proiezione di P su r e detto Q un qualsiasi punto di r distinto da H, basterà considerare il triangolo PHQ, rettangolo in H, e ricordare che in un triangolo rettangolo ogni cateto è minore dell’ipotenusa, per concludere che $\overline{PH} < \overline{PQ}$, c.v.d.

DISTANZA FRA DUE RETTE PARALLELE

Dicesi **distanza fra due rette parallele**, la **distanza di un punto qualsiasi di una qualsiasi delle due rette, dall’altra retta**.

Osserviamo che la definizione è corretta, per il fatto che non dipende dal particolare punto o dalla particolare retta considerata.

Con riferimento alla figura, si ha infatti che $\overline{AA'} = \overline{BB'} = \overline{PP'}$ ecc. Come dimostrarlo? Semplice! Facciamo vedere ad esempio che $\overline{AA'} = \overline{BB'}$. A tale scopo, congiungiamo A' con B e confrontiamo $\widehat{A'AB}$ con $\widehat{A'B'B}$.

- $\widehat{A'B}$ è in comune;
- $\widehat{A'BA'} = \widehat{B'A'B}$ perché alterni interni rispetto a due parallele con trasversale;
- $\widehat{A'AB} = \widehat{BB'A'} = 90^\circ$ ($\widehat{A'AB}$ è retto perché, date due parallele, ogni perpendicolare all’una è \perp anche all’altra).

Quindi i due triangoli in questione sono uguali per il 2° Criterio Generalizzato: segue appunto $\overline{AA'} = \overline{BB'}$.

